

COMUNICATO STAMPA

**10. Mostra Internazionale di Architettura- La Biennale di Venezia**

## “PROJECT BELGRADE: TRANSITION - ISM”

**APERTURA AL PUBBLICO: 10 settembre - 19 novembre 2006 - ORARIO: 10.00 - 22.00**

**SEDE: Scoletta di S. Giovanni Battista e del SS. Sacramento, Campo Bandiera e Moro, Castello 3811/B, 30122 Venezia**

**ORGANIZZAZIONE:** “Project Belgrade”

**COMMISSARIO/CURATORE:** Aleksandar Janković, architetto, re:def:arch

**ASSISTENTE CURATORE:** Vladimir Jovanović, architetto, re:def:arch

**COLLABORATORI:** Project Belgrade *Multidisciplinary* Team (Zlatan Jusufović & Milos Milovanović, coordinatori) *Office 01 (Parigi 75003, Francia): 102 rue du temple - tel: + 33 (0)1 40 27 84 19 - Office 02 (Belgrado 11000, Serbia): kolarceva 8 (ottavo piano) - tel: + 381 (0)6 41 24 40 31*

**COORDINATORE:** Arte Communications, Venezia

**SITI WEB:** [www.projekatbeograd.com](http://www.projekatbeograd.com) - [www.redef-arch.com](http://www.redef-arch.com)

**SPONSOR:** The City Council of Belgrade - [www.beograd.org.yu](http://www.beograd.org.yu) - Belgrade land development public agency - [www.beoland.com](http://www.beoland.com)

Ancora una volta, la città di Belgrado diventa obiettivo nella definizione del suo ruolo all'interno della macrosfera di interessi balcanico-europei e su un mercato mondiale globale... un emporio. Oggi potenziale in nuce; domani terreno fertile per investimenti. Per questo consideriamo provvisoria la sua matrice, come un processo di transizione, una metanefrosi... il cui merito principale sta nella discontinuità.

Nata sul confine tra culture e influenze diverse, che ne hanno cancellato la matrice per farla poi rivivere per secoli, Belgrado rispecchia la naturale tendenza di ogni città con grandi potenzialità: trasformare l'eterogeneità strutturale in molteplici riflessi aperti a ogni input.

La nostra attenzione si rivolge soprattutto alle risorse intatte e pressoché inutilizzate dei fiumi e dell'isola centrale, ma anche alla loro evoluzione nel contesto di una redistribuzione e riorganizzazione della matrice urbana con collegamenti sui fiumi e sviluppo di nuove aree che si sovrappongono in un futuro centro travalicando il temporaneo nucleo cittadino eccentrico e disorganizzato. Grazie alla sua formula interdisciplinare, il nostro progetto tenta in ultima analisi di razionalizzare il processo di crescita ponendo



soprattutto l'accento sull'aspetto economico... Il tessuto urbano forgiato dalla natura, dai bracci del Danubio e della Sava, si è costituito in tre aree formalmente chiamate "Belgrado" con una propria evoluzione distinta. In questo gioco formale dei fiumi emerge una grande isola con una propria personalità a rispecchiare la complessità della città come suo centro geografico, punto di intersezione di tutte le influenze esterne, trasformandola in spazio vuoto della città e conferendole la sua identità, ossia quell'ambito che più interessa il progetto nel suo processo di implosione ed espansione.

*Testo a cura di Aleksandar Janković*

**INFORMAZIONI:**

**INFO POINT ARTE COMMUNICATIONS**

Riva S.Biagio, 2145; Castello; 30122 Venezia

Tel. +39. 041 5229446

[press@artecommunications.com](mailto:press@artecommunications.com)

[arch@artecommunications.com](mailto:arch@artecommunications.com)

[www.artecommunications.com](http://www.artecommunications.com)

